



* 0 0 0 4 9 3 8 1 2 2 *

PATTO DI COLLABORAZIONE PER I VOLONTARI PER L'EMERGENZA COVID-19 - COMUNE DI FAENZA

TRA

L'Unione della Romagna Faentina, di seguito denominata "Unione", avente sede in Faenza, Piazza del Popolo 31, codice fiscale n. 90028320399, rappresentata ai fini del presente atto dal Dirigente del Settore cultura, turismo e promozione economica, dr.ssa Benedetta Diamanti;

E

Il sig. Gian Domenico Marchi

qualereferente dei cittadini attivi elencati nel documento allegato n. 1, di seguito denominati "aderenti"

La Sig.ra Cornacchia Laura

qualereferente dei cittadini attivi elencati nel documento allegato n.1, di seguito denominati "aderenti"

La Sig Mosciatti Federico,

qualereferente dei cittadini attivi elencati nel documento allegato n.1, di seguito denominati "aderenti"

La Sig. Savorani Pietro,

qualereferente dei cittadini attivi elencati nel documento allegato n.1, di seguito denominati "aderenti"

La Sig.ra Verna Dalila,

qualereferente dei cittadini attivi elencati nel documento allegato n.1, di seguito denominati "aderenti"

Il Sig. Bacchi Sauro,

qualereferente dei cittadini attivi elencati nel documento allegato n.1, di seguito denominati "aderenti"

La Sig.ra Minoccheri Viola,

qualereferente dei cittadini attivi elencati nel documento allegato n.1, di seguito denominati "aderenti"

La Sig. Baccharini Gianluca ,

qualereferente dei cittadini attivi elencati nel documento allegato n.1, di seguito denominati "aderenti"

Il Sig. Lampronti Giorgio,

qualereferente dei cittadini attivi elencati nel documento allegato n.1, di seguito denominati "aderenti"

La Sig.ra Dal Pane Elena,

quale referente dei cittadini attivi
elencati nel documento allegato n.1, di seguito denominati "aderenti"

Il Sig.Canzio Camuffo,

quale referente dei cittadini attivi
elencati nel documento allegato n.1, di seguito denominati "aderenti"

Il Sig.Covizzi Gino,

quale referente dei cittadini attivi elencati nel
documento allegato n.1, di seguito denominati "aderenti"

La Sig.ra Gataleta Maria,

quale referente dei cittadini attivi
elencati nel documento allegato n.1, di seguito denominati "aderenti"

La Sig.ra Rava Monia,

quale referente dei cittadini attivi
elencati nel documento allegato n.1, di seguito denominati "aderenti"

Il Sig.Laqhi Franco,

quale referente dei cittadini attivi
elencati nel documento allegato n.1, di seguito denominati "aderenti"

La Sig.ra Cappelli Margherita,

quale referente dei cittadini attivi
elencati nel documento allegato n.1, di seguito denominati "aderenti"

La Sig.ra Zerbini Saskia,

quale referente dei cittadini attivi
elencati nel documento allegato n.1, di seguito denominati "aderenti"

La Sig.ra Testa Monica.

quale referente dei cittadini attivi elencati nel
documento allegato n.1, di seguito denominati "aderenti"

La Sig.ra Maggiori Linda,

quale referente dei cittadini attivi
elencati nel documento allegato n.1, di seguito denominati "aderenti"

Il Sig. Rava Filippo,

quale referente dei cittadini attivi elencati nel
documento allegato n.1, di seguito denominati "aderenti"

Il Sig. Alessandro Bacchini,

quale referente dei cittadini attivi
elencati nel documento allegato n.1, di seguito denominati "aderenti"

Il Sig. Savino Sante,

quale referente dei cittadini attivi
elencati nel documento allegato n.1, di seguito denominati "aderenti";

Il Sig. Bardi Vittori,

quale referente dei cittadini attivi elencati nel
documento allegato n.1, di seguito denominati "aderenti";

Il Sig. Liverani Paolo,

quale referente dei cittadini attivi
elencati nel documento allegato n.1, di seguito denominati "aderenti";

La Sig.ra Serasini Emanuela,

quale referente dei cittadini attivi
elencati nel documento allegato n.1, di seguito denominati "aderenti";

La Sig.ra Monti Silvia, r

quale cittadina attiva

PREMESSO

- che l'art. 118, comma 4, della Costituzione nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che l'Unione della Romagna Faentina con delibera del Consiglio dell'Unione n. 70 del 21/12/2018 ha altresì approvato apposito Regolamento che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura dei beni comuni e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che ai sensi di detto regolamento si è valutata positivamente la manifestazione di disponibilità di alcuni cittadini attivi ad assistere l'Unione della Romagna Faentina e il Comune di Faenza nelle azioni di contenimento e contrasto alla diffusione virus COVID-19 e di assistenza materiale e morale della popolazione;
- che il patto di collaborazione è lo strumento con cui l'Unione e i cittadini attivi concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura dei beni comuni;

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E OGGETTO DELLA PROPOSTA

Il presente patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra l'Unione e gli aderenti per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di coprogettazione.

In particolare, la collaborazione è finalizzata a favorire il più possibile il benessere e la sicurezza degli abitanti di Faenza durante il periodo di emergenza sanitaria, assistendo l'Unione della Romagna Faentina e il Comune di Faenza nella predisposizione di attività emergenziali di assistenza alla popolazione. Gli obiettivi della collaborazione sono l'attivazione di:

- servizio di ascolto per anziani soli (non si tratta di uno sportello psicologico, peraltro già attivato dall'Ausl e da altre Associazioni del territorio, ma di un servizio di "ascolto telefonico" volto a garantire una ulteriore forma di contrasto all'isolamento e alla marginalizzazione sociale provocate dall'emergenza sanitaria);
- servizio spesa a domicilio (rivolto a persone sottoposte a quarantena, per over 70 che preferiscono limitare le uscite, per persone con disabilità);
- servizio di *pet sitting* (per le persone di cui sopra, impossibilitate ad uscire e quindi gestire in tutto e per tutto il proprio animale domestico).

Le attività portate avanti dai cittadini attivi sono:

- assistenza al personale dell'Unione della Romagna faentina ed in particolare al personale del Settore Servizi alla Comunità per la consegna di generi alimentari a domicilio e medicinali, ovvero la consegna a domicilio di altri beni di prima necessità;
- supporto per le attività di contatto e monitoraggio telefonico delle persone anziane a rischio di isolamento;
- servizio di *pet sitting* per persone sottoposte a quarantena, per over 70 che preferiscono limitare le uscite e quindi gestire in tutto e per tutto il proprio animale domestico

2. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano a operare:

- a) in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- b) conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- c) ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare, le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Unione;
- d) svolgendo le attività indicate nel presente patto nel rispetto dei principi del Regolamento sui beni comuni e la cittadinanza attiva.

Gli aderenti si impegnano a:

- a) eseguire correttamente le attività di cui al punto 1, garantendo il rispetto di quanto previsto dal presente patto, anche esercitando un funzionale potere di iniziativa segnalando al Servizio competente le situazioni non ritenute conformi al presente patto;
- b) portare avanti le attività di cui al punto 1 del presente patto facendo riferimento alle indicazioni e istruzioni tecnico-operative che verranno fornite dall'Unione (Settore Servizi alla Comunità) e dal Comune di Faenza;
- c) di osservare scrupolosamente le seguenti disposizioni:
 - mantenere rigorosamente la distanza interpersonale di almeno un metro durante lo svolgimento delle attività;
 - non creare condizioni di affollamento ed adoperarsi per prevenire situazioni di affollamento;

- durante le attività di cui al presente patto utilizzare dispositivi di protezione individuale quali mascherine (ciò non sostituisce l'obbligo di tenere la distanza, ma è una ulteriore precauzione) e guanti, oltre che a vestiario adeguato;
 - adottare tutte le norme igieniche suggerite per la prevenzione quali: lavarsi frequentemente le mani; non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani; pulire le superfici con cui eventualmente si entra in contatto con disinfettanti a base di cloro o alcol;
 - non presentarsi per svolgere le attività se si presentano sintomi di febbre (37,5 gradi), se sono state ricevute disposizioni di restare in isolamento o se si convive con persone che devono stare in isolamento;
- d) comunicare la propria disponibilità a partecipare alle attività mano a mano che esse si rendono necessarie, di modo che sia possibile tenere un registro a cura dell'amministrazione comunale. Tale registro è finalizzato all'estensione delle coperture assicurative di cui al successivo punto 4;
 - e) non ostacolare gli interventi inerenti la sistemazione e la manutenzione degli spazi eventualmente portati avanti dall'Unione o da terzi interessati a lavori di carattere pubblico;
 - f) utilizzare, durante lo svolgimento delle attività, tesserini identificativi dei volontari forniti dall'Unione;
 - g) non appropriarsi indebitamente di materiali messi a disposizione dall'Unione o dal Comune di Faenza, finalizzati all'esclusiva realizzazione delle attività di cui al presente patto;
 - h) a considerare le informazioni che potranno essere comunicate ai volontari, relativamente alle caratteristiche di eventuali soggetti assistiti, strettamente riservate e finalizzate al corretto svolgimento delle attività di supporto. È fatto assoluto divieto ai volontari che svolgeranno questi servizi di divulgare le informazioni assunte, in qualsiasi forma, anche attraverso i social network, per garantire la tutela della riservatezza dei beneficiari e dei loro dati personali;
 - i) comunicare all'Unione l'eventuale interesse di altri cittadini o soggetti, in forma singola o associata, alle attività indicate al punto 1. Eventuali ulteriori cittadini o soggetti che aderiranno alle attività verranno indicati in appositi elenchi allegati al presente documento, anche successivamente alla data di sottoscrizione dello stesso, secondo uno spirito di inclusività e di apertura.

3. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Gli aderenti si impegnano a fornire al Settore Servizi alla Comunità alla scadenza del patto di collaborazione una relazione sintetica che illustri le attività portate avanti, anche attraverso l'utilizzo di immagini fotografiche ed in via telematica. L'Unione si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite eventuali sopralluoghi specifici.

Al termine dell'attività di collaborazione il Settore Servizi alla Comunità predisporrà una relazione finale che evidenzia gli obiettivi, gli indirizzi e le priorità di intervento della presente collaborazione, le azioni e i servizi resi, i risultati raggiunti e le risorse utilizzate.

Qualora il Servizio competente riscontri la mancata osservanza delle condizioni stabilite dal presente patto da parte degli aderenti (e in particolare in caso di eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, alle persone o cose), l'Unione può recedere unilateralmente dall'accordo con effetto immediato.

4. FORME DI SOSTEGNO

L'Unione, anche con il supporto di personale qualificato, sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- a) l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Unione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività (anche utilizzando i materiali eventualmente prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto);
- b) la formazione dei cittadini attivi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e la corretta informazione in merito ai rischi specifici esistenti negli ambienti in cui opereranno relativamente alle attività previste dal presente patto di collaborazione, unitamente alle misure di prevenzione e di emergenza adottate o da adottare, in relazione a quanto disposto dalle norme in materia di sicurezza dei luoghi e dei lavoratori, anche attraverso la contestuale consegna della documentazione disponibile contenente le relative prescrizioni;
- c) l'eventuale affiancamento da parte di personale dell'Unione per il miglior svolgimento delle attività;
- d) estensione ai cittadini attivi della copertura assicurativa per infortuni (ente contraente Comune di Faenza – polizza UnipolSai n. 67335312) per i danni che gli aderenti dovessero subire durante lo svolgimento delle attività. I cittadini attivi coperti da tale polizza sono analiticamente elencati nell'allegato "1".

5. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente patto di collaborazione è da intendersi fino a partire dalla data di sottoscrizione di entrambe le parti e fino al 30.06.2021, e comunque al termine del periodo di emergenza sanitaria. Gli aderenti si impegnano a dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività che possano incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

6. RESPONSABILITA'

Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità degli aderenti che si impegnano a:

- a) a rispettare le indicazioni e le istruzioni fornite dall'Unione attraverso la definizione del presente patto. In tale cornice, le attività previste nel presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità degli aderenti;
- b) utilizzare il materiale e le attrezzature nelle forme e nei modi concordati con l'Unione, anche con specifiche indicazioni tecnico-operative, con la dovuta cura e diligenza, impegnandosi a restituirli a conclusione del singolo intervento o alla scadenza del presente patto di collaborazione, ad eccezione dei materiali di consumo e dei materiali destinati alla distribuzione della popolazione;
- c) rispondere in maniera personale per eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, alle persone o cose nell'esercizio delle attività disciplinate dal presente patto di collaborazione. Tali danni non potranno essere imputabili in alcun modo al referente firmatario come tale, se non direttamente e fisicamente interessato nel compimento del danno stesso.

Per quanto non espressamente convenuto vale il Regolamento per la cittadinanza attiva e i beni comuni (delibera n. 70/2018).

Faenza, 20/11/2020

Per l'Unione della Romagna Faentina
Il dirigente del Settore cultura, turismo e promozione economica
Dr.ssa Benedetta Diamanti



Il referente dell'associazione ANPANA Faenza
Sig. Gian Domenico Marchi



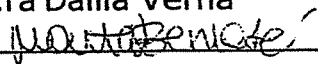
Il referente dell'associazione AGESCI Faenza
Sig.ra Laura Cornacchia

Il referente del Centro volontari protezione civile Faenza
Sig Mosciatti Federico

Il referente dell'associazione Gioventù Federalista Europea
Sig.ra Pietro Savorani



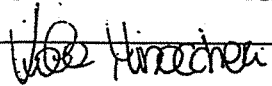
Il referente dell'associazione Operazione Mato Grosso
Sig.ra Dalila Verna



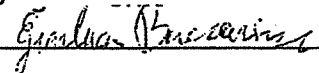
Il referente dell'associazione AUSER Faenza
Sig. Bacchi Sauro



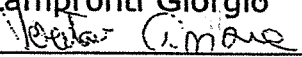
Il referente della Pubblica Assistenza Faenza
Sig.ra Viola Minoccheri



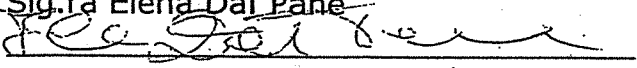
Il referente dell'associazione Fronte comune
Sig.ra Gianluca Baccharini



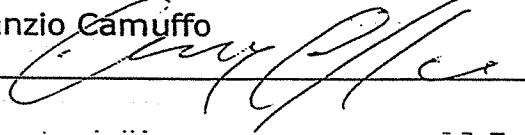
Il referente dell'associazione Amici del Perù
Sig. Lampronti Giorgio



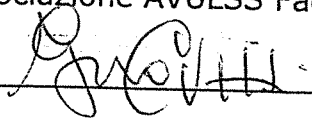
Il referente dell'associazione Piccola oasi Lilly e i vagabondi
Sig.ra Elena Dal Pane



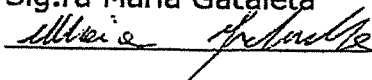
Il referente dell'associazione ANC Faenza
Sig. Canzio Camuffo



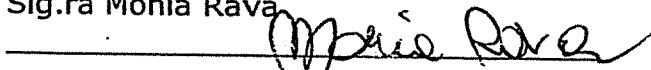
Il referente dell'associazione AVULSS Faenza
Sig. Gino Covizzi



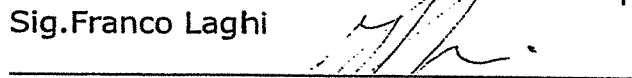
Il referente dell'associazione ANMIC
Sig.ra Maria Gataleta



Il referente dell'associazione Guardie ecologiche volontarie
Sig.ra Monia Rava



Il referente dell'associazione Cosmohelp ODV
Sig. Franco Laghi



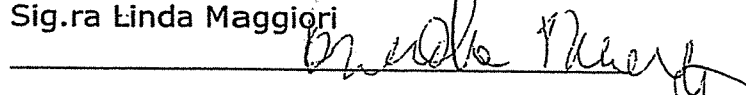
Il referente del Gruppo AC Parrocchia di Celle
Sig.ra Saskia Zerbini



Il referente dell'associazione Rione Giallo Galeotto Manfredi
Sig.ra Monica Testa



Il referente dell'associazione FIAB Faenza - Bici e Ambiente
Sig.ra Linda Maggiori



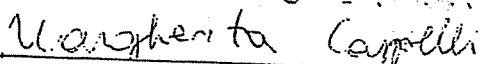
Il referente dell'associazione Borgo Durbecco
Sig. Filippo Rava



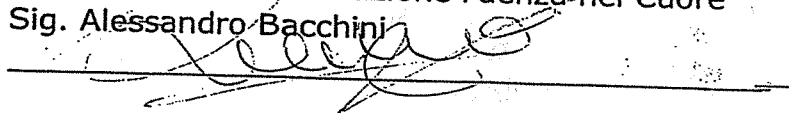
Il referente dell'associazione Rione Nero
Sig. Savino Sante



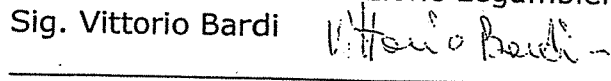
Il referente dell'Azione Cattolica - Faenza



Il referente dell'associazione Faenza nel Cuore
Sig. Alessandro Bacchini

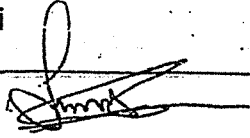


Il referente dell'associazione Legambiente
Sig. Vittorio Bardi



Il referente dell'associazione Aula 21

Sig. Paolo Liverani

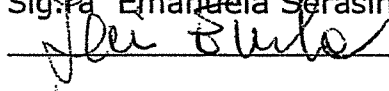


La Sig.ra Silvia Monti



La referente per l'associazione SOS Donna

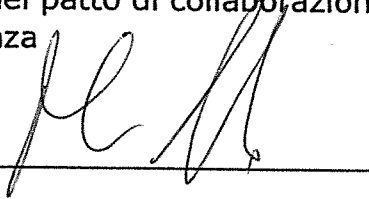
Sig.ra Emanuela Serasini



Per presa d'atto del patto di collaborazione,

Il Sindaco di Faenza

dr. Massimo Isola





* 0 0 0 4 9 3 8 1 5 7 *

All. 1)

**CITTADINI ATTIVI ADERENTI AL PATTO DI COLLABORAZIONE PATTO
 DI COLLABORAZIONE PER I VOLONTARI PER L'EMERGENZA COVID-19
 - COMUNE DI FAENZA**

Associazione: ANPANA SEZIONE TERRITORIALE DI FAENZA ODU			
Cognome Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Firma
MARCHI GIAN DOMENICO			
RIVOLA MARIA TERESA			
MARTINO MARIO			
COMANDINI ELENA			

All. 1)

**CITTADINI ATTIVI ADERENTI AL PATTO DI COLLABORAZIONE PATTO
DI COLLABORAZIONE PER I VOLONTARI PER L'EMERGENZA COVID-19
- COMUNE DI FAENZA**

Associazione: AMPATHA SEZIONE TERMITOMACE FAENZA
ODV

Cognome Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Firma
<u>FIORI GIUNTA</u>			

**CITTADINI ATTIVI ADERENTI AL PATTO DI COLLABORAZIONE PATTO
DI COLLABORAZIONE PER I VOLONTARI PER L'EMERGENZA COVID-19
- COMUNE DI FAENZA**

Associazione: SOS DONNA - CENTRO ANTI VIOLENZA			
Cognome Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Firma
SERASIN EMANUELA			
ANTONELLA BOSI			
FABIANA CORNACCHI			
ALESSANDRA			
BARBARA GIANNOTTI			
GIUSY TASSINARI			
CAVINA ALESSANDRA			

**CITTADINI ATTIVI ADERENTI AL PATTO DI COLLABORAZIONE PATTO
DI COLLABORAZIONE PER I VOLONTARI PER L'EMERGENZA COVID-19
- COMUNE DI FAENZA**

Associazione: RIONE GIALLO GALEOTTO MANFREDI			
Cognome Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Firma
DI DOMENICO COLETTE			
LAGHI NICOLE			
SPADA MARIASOLE			
ROSSINI LUCA			
BIFFI CARLO			
LAMA DANIELE			
LIONETTI SIMONE			
BARBONI MICHAEL			
AGNINI BRIGIDA			
STEFANELLI STEFANO			

BENEDETTI
NICOLÒ

MONTI MARIKA

PASI MICHELE

FABBRI PATRIZIA

D'ATRI GABRIELE

FABBRI LETIZIA

CORTECCHIA ERIKA

PASSUI MONICA

BANDINI RICCARDO

All. 1)

**CITTADINI ATTIVI ADERENTI AL PATTO DI COLLABORAZIONE PATTO
DI COLLABORAZIONE PER I VOLONTARI PER L'EMERGENZA COVID-19
- COMUNE DI FAENZA**

Associazione: GRUPPO FRONTE COMUNE e ADERENTI			
Cognome Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Firma
PASINI LUDOVICA			
TAROZZI ILARIA			
COSTA VITTORIO			
FONTANI MARIA			
BACCARINI GIANLUCA			
PENNELLA LUCA			
PISCOPO CARMELA			
ZANA MARTINA			
BROKA ALESSIA			
TEDALDI ENRICO			
NARDI BENEDETTA			
BARZAGLI CHINTAL			
VALTANGOLI ELISA			

Elena Del Giglio

Marco Brolli

Aderiscono al "Patto di collaborazione per i volontari per l'emergenza Covid-19"
presso il comune di Faenza.

Faenza, 5 gennaio 2021

